***Comunità Pastorale San Giovanni Battista alla Certosa***
***PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN CERTOSA***

# ALLELUIA

(dalla proposta pastorale del nostro Arcivescovo Mario)

Notiziario del 2 Ottobre 2022

"La voce della Chiesa"

*In occasione della Memoria di san Bruno, fondatore dei Certosini riportiamo un suo scritto*

**Lettera che il nostro Venerabile Padre Bruno scrisse in un eremo di Calabria, chiamato la Torre, e che da lì inviò ai suoi Figli di Certosa**

**1**. Ai suoi fratelli amati in maniera singolare in Cristo, fratello Bruno invia il suo saluto nel Signore. Ho appreso dell'inflessibile rigore della vostra disciplina che è ragionevole e veramente degna di lode, grazie alla dettagliata e consolante relazione del nostro beatissimo fratello Landuino, così come ho altresì udito del vostro santo amore e dell'incessante zelo per tutto ciò che concerne l'integrità e l'onestà; perciò il mio spirito esulta nel Signore. Veramente esulto e mi sento portato a lodare il Signore e a ringraziarlo, e tuttavia sospiro amaramente. Esulto, sì, come è giusto, per l'accrescersi dei frutti delle vostre virtù, ma mi dolgo e arrossisco di giacere inerte e negligente nella sordidezza dei miei peccati.

**2**. Gioite dunque, fratelli miei carissimi, per la felicità che avete avuto in sorte e per l'abbondanza della grazia di Dio verso di voi. Gioite, poiché siete sfuggiti ai molteplici pericoli e naufragi di questo mondo sballottato dalle onde. Gioite, poiché avete guadagnato il tranquillo e sicuro rifugio di un porto ben riparato, al quale molti desiderano arrivare ed a cui molti tendono con parecchi sforzi, e pur tuttavia non vi giungono. Inoltre, molti, dopo averlo raggiunto, ne sono esclusi, poiché a nessuno di loro è stato concesso dall'alto. Perciò, fratelli miei, considerate come cosa certa e provata che, chiunque abbia goduto di un bene così desiderabile, se in qualche modo verrà a perderlo, se ne dorrà fino alla morte, se pur avrà avuto qualche riguardo e cura della salvezza della sua anima.

**3**. Di voi, miei dilettissimi fratelli laici, dico: L'anima mia magnifica il Signore, poiché contemplo la magnificenza della sua misericordia su di voi, secondo quanto mi riferisce il vostro priore e padre amantissimo, che è molto fiero e contento di voi. Gioisco anch'io poiché, sebbene non abbiate la scienza delle lettere, il Dio, che è potente, col suo stesso dito incide, nei vostri cuori, non solo l'amore, ma anche la conoscenza della sua legge santa. Con le opere infatti

mostrate che cosa amate e che cosa conoscete. Giacché praticate con tutta l'attenzione e con tutto lo zelo possibile la vera ubbidienza – che consiste nel compimento dei precetti di Dio, che è la chiave e il sigillo di ogni disciplina spirituale, che non può mai esistere senza una grande umiltà ed una pazienza non comune, a cui sempre si accompagna il casto amore del Signore e la vera carità – è evidente che voi sapientemente raccogliete il frutto soavissimo e vitale della Scrittura divina.

**4**. Dunque, fratelli miei, perseverate nello stato cui siete giunti, ed evitate come la peste la banda malsana di quei veramente falsi laici che fanno circolare i loro scritti borbottando cose che non comprendono né amano, e che con le parole e con i fatti contraddicono. Questi laici, oziosi e girovaghi, sono calunniatori di quanti sono buoni e religiosi, e proprio in questo ritengono di essere degni di lode, se hanno diffamato coloro che invece dovrebbero essere lodati; l'ubbidienza e qualsiasi disciplina è per essi odiosa.

**5**. Avrei poi voluto trattenere presso di me fratello Landuino a causa delle sue gravi e frequenti infermità: ma poiché ritiene che, senza di voi, niente è per lui sano, niente gioioso, niente vitale e utile, non ha acconsentito, dimostrandomi, con il profluvio di lacrime versate per voi e con molti sospiri, quanto valete per lui e con quale perfetta carità ami voi tutti. Per la qual cosa, non ho voluto esercitare alcuna costrizione, per non fare del male a lui, e a voi, che mi siete carissimi per il merito delle vostre virtù. Pertanto, fratelli miei, premurosamente vi avverto e umilmente ma con forza vi prego affinché la carità che avete nel cuore la mostriate con le opere verso di lui, in quanto priore e padre carissimo, procurandogli con benevolenza e attenzione le cose che, a causa delle sue numerose infermità, gli sono necessarie. Forse non vi consentirà di esercitare questo servizio di umanità, preferendo porre in pericolo la salute e la vita anziché tralasciare alcunché del rigore della disciplina corporale, la qual cosa deve essere assolutamente disapprovata – probabilmente si vergognerà, lui, che è il primo nella comunità, di apparire l'ultimo su tale punto, per paura che, a causa sua, qualcuno di voi divenga più rilassato o più tiepido, cosa che, io ritengo, non sia da temere in alcun modo -; in questo caso, per non essere privati di tale grazia, concedo a voi, che siete tanto pieni di carità, di fare le mie veci solamente riguardo a questo: vi sia cioè consentito di obbligarlo, rispettosamente, ad accettare ciò che gli darete per la salute.

**6**. Quanto a me, fratelli, sappiate che il mio unico desiderio, dopo Dio, è quello di venire da voi e di vedervi. E quando potrò, lo porrò in atto, con l'aiuto di Dio. Addio.

*p. Bruno*

# Anagrafe parrocchiale mesi di Maggio - Settembre 2022

BATTESIMI
Drueco Peter Gene
Banfi Bianca
Cundari Edoardo
Colonna Alessandro
Deiana Davide
Passarani Mattia
Di Girolamo Valeria
Carraturo Paolo
Guastamacchia Giovanni
Russo Giovanni
Vullo Simone
Di Conza Nicolò
Martin Tommaso
Manti Gentili Alessandro
Caruso Sophie Lucia
Bazzo Bianca

MATRIMONI
Menarini Emanuele e Spiess Viktoria
Grillo Tindaro e Faino Marianna
Magrisi Andrea e Banfi Sara
Maggioni Simone e Spinelli Caterina

FUNERALI
Santacaterina Michele
Vit Elda Teresa
Malagnini Oscar Gilberto
Bue Michelina
Mantica Mariella
Spinella Giovanni
Di Pietro Francesco
Marchetti Luigi
Sala Liliana
Tommasone Giovanni
Favaro Benito
Pozzoni Eleonora
Meneghini Luigi
Tavanelli Augusto

## Avvisi

Martedì 4 ottobre - ore 17.00 in oratorio

**Spettacolo di burattini**
costo biglietti: bambini 5 € - adulti 6 €

Mercoledì 5 Ottobre -
ore 10.00 in chiesa: **Messa con gli alunni della scuola delle Missionarie Francescane**
ore 21.00, su zoom: **Catechesi di Don luigi sul Deuteronomio**
https://us02web.zoom.us/j/86045956297?pwd=RW5Vc3N6WjNuNE90dE9mdHNYNlNQZz09
ID riunione: 860 4595 6297
Passcode: 721572

Giovedì 6 Ottobre
**Memoria di San Bruno fondatore dei Certosini**
ore 18.00: S. Messa
ore 18.30: **prove chierichetti** e a seguire cena chierichetti

Venerdì 7 ottobre

**1° venerdì del mese**

ore 17.00: esposizione e adorazione eucaristica
ore 18.00: S. Messa e a seguire adorazione
ore 18.45: Vespri e benedizione eucaristica
dalle 17.00 alle 18.00: possibilità di confessarsi

ore 21.00, a Santa Cecilia: Andrea Tornielli presenta il libro del Papa **"Contro la guerra"**

Domenica 9 Ottobre - ore 17.30 in Certosa

## S. Messa di inizio Comunità pastorale concelebrata da tutti i sacerdoti

La S. Messa prevederà anche il **rito di ingresso del nuovo parroco Responsabile** della CP don Luigi Badi alla **presenza del vicario episcopale della città** don Carlo Azzimonti
Dopo la Messa seguirà **momento conviviale**
*TUTTA LA COMUNITÀ, DAI PIÙ PICCINI AI PIÙ GRANDI, È INVITATA A QUESTA CELEBRAZIONE; LE MESSE DELLA MATTINA VERRANNO CELEBRATE COMUNQUE*

## Un aiuto per il rinfresco del 9 Ottobre!

**Per sentirci tutti corresponsabili attivi della comunità parrocchiale** proponiamo a tutti di portare alcune vivande per allestire il rinfresco:
BEVANDE (vino bianco e rosso, spumante, acqua, bibite): entro Giovedì 6 Ottobre in segreteria
FRUTTA: sabato mattina dalle 11.00 alle 12.00 in segreteria
*chi volesse dare una mano ad allestire il tutto lo segnali a don stefano*

UNA SERATA IN ALLEGRIA!
**La Compagnia Teatrale de "Gli Incontrabili" presenta**
**"A CASA, FINALMENTE"**
commedia brillante In due atti di Valerio Di Piramo.
Lo spettacolo si terrà **sabato 15 Ottobre 2022 alle ore 21.00** nel salone teatro dell'oratorio
Ingresso a offerta libera e gradita